

MOTIVI DELLA DECISIONE

A seguito di richiesta di rinvio a giudizio veniva fissata udienza preliminare in data odierna.

Accertata la regolare costituzione delle parti, il difensore depositava documenti di cui in elenco evidenziando che il fatto non costituisce reato perché l'imputata, rivolta al CAAF, non aveva compreso la portata della dichiarazione e la stessa autonomamente nell'ottobre 2021, rinunciava al reddito che le veniva pertanto revocato.

Tale condotta è tale da confermare la bontà della tesi fornita dalla medesima, sulla non comprensione della non debenza.

Il Pubblico ministero si associava chiedendo sentenza di non doversi procedere perché il fatto costituisce reato.

Alla luce di quanto sopra, va emessa sentenza di non doversi procedere perché il fatto non costituisce reato, tenendo conto della incapacità della medesima di proporre le proprie dichiarazioni, anche perché non vi sono ragionevoli probabilità di condanna in via dibattimentale.

PQM

Il Tribunale visto l'art. 425 – 530 cpp

Dichiara

Non doversi procedere nei confronti di _____ perché il fatto non costituisce reato

Verbania 16.11.2022

Il Giudice

(dott.ssa Annalisa Palomba)

Dep in sol 16.11.22

IL CANCELLIERE ESPERTO
Dr.ssa *MA* Maxida Panicali